

Conservatorio di Musica “Luca Marenzio” – Brescia

(a. a. 2023 – 2024)

Verbale n. 2 del Collegio dei Professori del 14/05/2024

Alle ore 10:30 di martedì 14 maggio 2024 si è riunito in presenza, presso l’auditorium San Barnaba, il Collegio dei Professori del Conservatorio “Luca Marenzio” di Brescia e Darfo, presieduto dal Direttore prof. Alberto Baldrighi, per discutere il seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni del Direttore;
- 2) Approvazione verbale seduta precedente (vedi allegato);
- 3) Cessazioni dal servizio con decorrenza A.A. 2024/2025;
- 4) Presentazione dei candidati per la carica di Direttore per il triennio 2024/2027 (vedi allegati);
- 5) Varie ed eventuali.

All’entrata dell’auditorium è stato predisposto il foglio firme delle presenze.

Introduzione ai Lavori del Collegio

Il Collegio si apre con un intervento introduttivo del Direttore, volto a fornire una panoramica generale delle principali questioni amministrative, didattiche e strategiche, ponendo particolare attenzione alle sfide e alle opportunità future del Conservatorio. Successivamente, viene lasciato ampio spazio ai candidati alla Direzione, che illustrano le loro linee programmatiche, e ai membri del Collegio per domande, chiarimenti e interventi.

Un tema di grande rilevanza affrontato dal direttore riguarda la gestione e l’organizzazione dei corsi da 30 e 60 Crediti Formativi Accademici (CFA), la cui introduzione si è rivelata piuttosto complessa e problematica. Le disposizioni ministeriali, infatti, sono state promulgate con modalità che hanno costretto il

Conservatorio a una rapida e difficile implementazione. Dal decreto del 4 agosto 2023 si è arrivati, con non poche difficoltà, all'accreditamento dei corsi a fine marzo, con l'avvio delle ammissioni previsto per i primi giorni di aprile e il completamento necessario entro il 30 giugno. Questi termini sono imposti per rispettare le scadenze delle Graduatorie Provinciali per le Supplenze (GPS).

Il processo si è rivelato estremamente impegnativo, soprattutto a causa della carenza di risposte e chiarimenti tempestivi da parte del Ministero. Le numerose richieste di delucidazione inviate non hanno ricevuto riscontri adeguati, costringendo il Conservatorio a prendere decisioni interpretative in modo autonomo. Questa situazione ha comportato un significativo aggravio di responsabilità per la direzione e ha messo in evidenza l'urgenza di una migliore comunicazione con le autorità ministeriali. Guardando al futuro, l'organizzazione prevede di affrontare queste sfide con maggiore preparazione, reclutando nuovi docenti per far fronte alle esigenze formative. Tuttavia, si è consapevoli che questo implica anche la valutazione attenta delle domande di partecipazione ai bandi, con la possibilità che arrivino centinaia di richieste da esaminare, rendendo il processo di selezione lungo e faticoso.

Per l'autunno dell'anno accademico 2023-24, il Conservatorio si prepara a gestire l'organizzazione del corso da 60 CFA e 30 CFA con un approccio metodico. È prevista una ricognizione interna per valutare le risorse disponibili, e nel caso in cui si verificano carenze o difficoltà nel coprire tutte le aree didattiche, si procederà con la selezione di docenti esterni. Questi corsi abilitanti rappresentano un passaggio cruciale nel percorso formativo degli studenti, non solo per il loro sviluppo artistico, ma anche per la loro futura carriera come insegnanti nei licei musicali e in altre istituzioni educative. Il Conservatorio si è distinto a livello nazionale per aver ottenuto un numero considerevole di accreditamenti, un riconoscimento che rafforza la nostra posizione di leadership e porta con sé la responsabilità di utilizzare al meglio le risorse a disposizione per il bene della comunità accademica.

Aggiornamenti sulle Infrastrutture e Lavori di Ampliamento

Un altro argomento fondamentale riguarda i lavori di ampliamento e miglioramento delle infrastrutture del Conservatorio. I progetti edilizi, che includono l'ampliamento del seminterrato e la ristrutturazione di diverse aree dell'edificio, sono stati pianificati con grande attenzione ai dettagli tecnici. Le gare d'appalto per i lavori nel seminterrato si concluderanno entro dicembre, e l'inizio dei cantieri è previsto subito dopo. L'obiettivo è quello di rendere disponibili nuovi spazi ampi e moderni subito dopo la pausa natalizia. Questi spazi saranno utilizzati per le esercitazioni orchestrali e per altre attività collettive, oltre a fornire nuove aule per lo studio individuale, rispondendo così alle esigenze di studenti e docenti.

La complessità del progetto deriva principalmente dalle stringenti norme sull'isolamento acustico, che hanno richiesto studi approfonditi e verifiche accurate, soprattutto in relazione ai solai e alle pareti. Questi aspetti tecnici devono essere approvati dalla Soprintendenza, con la quale si mantiene un dialogo continuo per rispettare i vincoli storici e architettonici dell'edificio. Ogni intervento deve essere eseguito in modo conforme alle normative di tutela del patrimonio, il che ha rallentato il processo, ma si spera di concludere con successo entro i tempi previsti.

Parallelamente, si attendono ancora le risposte del Ministero per la richiesta di finanziamenti destinati alla ristrutturazione del Palazzo Bargnani. Sebbene le notizie siano incoraggianti e vi siano fondi teoricamente disponibili, la loro effettiva erogazione non è prevista prima dell'estate. Anche per quanto riguarda il progetto del Loggiato di Darfo, si è finalmente trovato un compromesso con la Soprintendenza, e i lavori sono pronti per partire.

Disposizioni sull'Uso della Posta Elettronica e della Comunicazione Istituzionale

Un tema di grande rilevanza è quello delle nuove disposizioni sull'uso della posta elettronica istituzionale e dei social media. Il Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) ha pubblicato una nota che richiama tutti i dipendenti all'obbligo di utilizzare esclusivamente l'email istituzionale per le comunicazioni ufficiali, vietando l'uso di account personali per scopi lavorativi. Inoltre, la nota include restrizioni rigorose

sull'uso dei social media, consentendo il loro utilizzo solo per finalità istituzionali. In particolare, i gruppi WhatsApp tra colleghi e quelli utilizzati per comunicare con gli studenti devono essere impiegati unicamente per questioni di servizio e non per scopi personali o informali. Questa normativa intende garantire la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni ufficiali, rafforzando la coerenza e la professionalità nell'uso degli strumenti digitali.

Approvazione del Verbale e Annunci di Cessazioni dal Servizio

Il verbale della precedente seduta viene sottoposto all'approvazione. Dopo un breve dibattito, si procede con la votazione: nessun membro si esprime in senso contrario, mentre tre si astengono. Tutti gli altri votano a favore, e il verbale viene approvato. Il Direttore annuncia inoltre le imminenti cessazioni dal servizio di alcuni colleghi: Livio Cadè (pianoforte), Paolo Tini (strumenti a percussione) e Francesco Villa (elementi di composizione per la didattica).

Presentazione dei Candidati alla Direzione

Il Direttore introduce la fase centrale del Collegio: la presentazione dei candidati alla Direzione, Massimo Cotroneo e Giuseppe Miglioli. Entrambi i candidati sono invitati a esporre le loro proposte programmatiche, con un tempo massimo di 30 minuti ciascuno, seguiti da una sessione di domande e richieste di chiarimento da parte dei membri del Collegio.

Intervento di Massimo Cotroneo

Massimo Cotroneo apre la sua presentazione con un riepilogo della sua lunga carriera al Conservatorio, dove lavora da 34 anni. Spiega di aver ricoperto ruoli sia istituzionali sia critici, in particolare nei primi anni '90, quando si trovò spesso in disaccordo con alcune direzioni. Ricorda con orgoglio il suo contributo alla revisione dello statuto e la sua successiva collaborazione con le varie direzioni che si sono susseguite. La sua visione per il Conservatorio è quella di un'organizzazione complessa, simile a una grande nave, che richiede un lavoro di squadra e una gestione collaborativa. Sottolinea che un singolo uomo non può fare tutto, ma è necessario un team coeso e competente.

Nel suo programma, Cotroneo affronta il tema dei corsi di base, che considera fondamentali per l'istituto ma che non devono gravare sulle rette degli studenti accademici. Propone di potenziare questi corsi con finanziamenti autonomi e di collaborare con le SMIM, i licei musicali e le scuole private per attrarre giovani talenti. Si impegna a promuovere una didattica di qualità e a migliorare la comunicazione con un social media manager, per garantire una maggiore visibilità e un'immagine moderna del Conservatorio.

Cotroneo si sofferma anche sulla questione dei dottorati, spiegando che i decreti ministeriali hanno già previsto nuove borse di studio e linee guida per la ricerca. Egli ritiene che questa sia una sfida da affrontare con serietà, sfruttando le competenze interne e cercando collaborazioni con università e istituti internazionali. Conclude il suo intervento invitando tutti a collaborare e a credere nel suo progetto, basato su esperienza, competenza e una visione a lungo termine.

Intervento di Giuseppe Miglioli

Giuseppe Miglioli prende la parola e ringrazia i colleghi per la fiducia e il supporto ricevuti. Racconta la sua lunga storia con il Conservatorio, dove ha studiato a partire dal 1974, contribuendo alla crescita della classe di viola e lavorando in vari ruoli. Descrive il Conservatorio come un'istituzione con grandi potenzialità, ma che necessita di una gestione più trasparente e orientata alla didattica e alla ricerca. Miglioli propone di potenziare la biblioteca, rendendola un supporto fondamentale non solo per gli studenti, ma anche per i futuri dottorati. Sottolinea l'importanza di partire dalla didattica per poi sviluppare la produzione artistica e la ricerca.

Miglioli si impegna a rendere il Conservatorio più aperto e visibile alla città, organizzando eventi come open day e festival. Propone di abbassare le tasse per gli studenti, migliorare i carichi di lavoro, e favorire la collaborazione tra i vari dipartimenti. Parla anche della necessità di essere presenti sui social media e di avere un sito web aggiornato e accattivante. Descrive la sua visione come un mix di tradizione e innovazione, dove l'istituto non solo forma musicisti, ma è anche un punto di riferimento culturale per la comunità.

Sessione di Domande e Confronto Tra i Candidati

Durante la sessione di domande, i membri del Collegio pongono questioni cruciali ai due candidati, come la scelta dei vicedirettori, la gestione della comunicazione interna ed esterna, e le strategie per migliorare l'attrattività del Conservatorio. Cotroneo propone di partire dai dipartimenti per la revisione dei piani di studio, mentre Miglioli suggerisce di coinvolgere università e accademie internazionali per uno sviluppo globale. Entrambi discutono le modalità per rendere più efficaci i corsi di base e concordano sulla necessità di promuovere la qualità dell'insegnamento.

Alcuni membri sollevano anche la questione delle iscrizioni agli strumenti meno richiesti e chiedono ai candidati come intendano affrontare il calo demografico. Cotroneo suggerisce di investire nella comunicazione e di organizzare masterclass nelle bande musicali locali, mentre Miglioli parla della necessità di valorizzare il corpo docente e di costruire relazioni solide con le scuole e le accademie private.

Conclusione dei Lavori

Il Direttore conclude il Collegio esprimendo la sua gratitudine per il lavoro svolto e il supporto ricevuto. Promette di rimanere a disposizione fino al termine del suo incarico, garantendo una transizione agevole per chiunque sarà eletto come nuovo Direttore. Saluta i membri con affetto e augura al Conservatorio un futuro prospero e pieno di successi.

Varie ed eventuali.

Il Direttore invita i presenti ad intervenire.

Non essendoci altri interventi il Collegio si chiude alle ore 13:00

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

(Prof. Giuseppe Nicotra)

IL DIRETTORE

(Prof. Alberto Baldrighi)

